

Mozione n. 382

presentata in data 19 luglio 2018

a iniziativa dei Consiglieri Busilacchi, Pieroni

“Candidatura della Riviera del Conero all'iscrizione nella lista del Patrimonio Mondiale Culturale e Naturale dell'UNESCO”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che la Riviera del Conero è un vero e proprio gioiello naturalistico dove la storia, la cultura e l'architettura si mescolano con la bellezza delle spiagge e della macchia mediterranea caratterizzata da una singolare ricchezza floristica tutelata grazie al lavoro svolto dal Parco Regionale del Conero;

Considerato che:

- la Regione Marche ritiene importanti la conservazione e la tutela del patrimonio naturale che in un ottica di sviluppo eco-sostenibile ed attraverso il Programma Quinquennale delle Aree Protette si impegna a coordinare in tale direzione gli interventi propri e quelli dei gestori delle Aree Protette;
- “Parchi e Natura Attiva” sono uno dei cluster turistici che la Regione Marche presenta da alcuni anni, ritenendo le bellezze naturali e ambientali un settore con forte potenziale turistico e di volano economico;

Rilevato che l'anno 2017 è stato l' “Anno Internazionale del Turismo Sostenibile per lo Sviluppo”, per accrescere la consapevolezza che turismo deve significare scoperta e fruizione del patrimonio altrui senza alterare l'ambiente (inteso in senso non solo naturale, ma anche sociale e culturale) e non deve ostacolare lo sviluppo di altre attività sociali ed economiche del territorio visitato;

Constatata la necessità di preservare il patrimonio naturale e culturale del territorio da un eccessivo impatto ambientale e socio-culturale dei turisti e di sostenere le comunità nel conciliare l'attività turistica quale fonte di reddito, di sviluppo economico e di crescita occupazionale con la tutela dei beni offerti ai visitatori;

Vista la Convenzione sulla Protezione del Patrimonio Mondiale Culturale e Naturale, adottata dalla Conferenza Generale dell'UNESCO il 16 novembre 1972 al fine di garantire l'identificazione, protezione, conservazione, valorizzazione e trasmissione alle generazioni future del patrimonio naturale e culturale;

Viste in particolare le azioni pianificate per realizzare tale finalità, in particolare l'istituzione di un elenco di siti – Lista del patrimonio mondiale o “World Heritage List” - e strumenti di assistenza collettiva che supportino le autorità nazionali nella tutela e valorizzazione dei beni iscritti;

Preso atto che:

- il Parco del Conero ha già ricevuto una certificazione europea, la CETS,
- ha avviato l'iter per il riconoscimento, sempre da parte dell'UNESCO, del geo-parco,
- la Riviera del Conero centra almeno due dei dieci parametri su cui si basa la valutazione UNESCO per l'assegnazione del riconoscimento e cioè il valore paesaggistico e naturale e la presenza di un'importante biodiversità (il Conero, tra l'altro, è uno dei punti di snodo strategici di migrazione degli uccelli),
- per l'assegnazione del riconoscimento è sufficiente possedere solo uno dei dieci parametri;

Ritenuto di dover accogliere l'appello lanciato agli Enti del territorio, in particolare alla Regione Marche, dall'associazione "Le Cento Città" ad intraprendere l'iter burocratico che potrebbe portare al prestigioso riconoscimento;

Valutata la necessità di avviare un'azione sinergica fra enti ed istituzioni locali e regionali per tutelare e al contempo valorizzare la Riviera del Conero;

IMPEGNA

la Giunta Regionale

- ad acquisire elementi scientifici, tecnici, comparativi ed amministrativi per avviare le procedure per la candidatura della Riviera del Conero all'iscrizione nella Lista del Patrimonio Mondiale Culturale e Naturale dell'UNESCO;
- a farsi promotrice di un confronto con il Ministero competente, i Comuni interessati, la Provincia di Ancona ed altre istituzioni, organizzazioni culturali, ambientali, sociali ed imprenditoriali circa le attività da intraprendere in vista di una proposta di candidatura.